

**ALLA PROVINCIA DI TREVISO
SETTORE TRASPORTI**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A
(cognome) (nome)

SESSO M F CODICE FISCALE

CHIEDE

L'AMMISSIONE ALLA (indicare 1[^] o 2[^]) SESSIONE **2019** DI ESAME DI IDONEITA' PER
L'ISCRIZIONE AL RUOLO CONDUCENTI VEICOLI IN SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA PER LA
SEZIONE

AUTOVETTURA MOTOCARROZZETTA VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE (1)

(1) barrare il caso che interessa

CONSAPEVOLE DEGLI EFFETTI E DELLE SANZIONI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 75 E 76 DEL DPR 445/2000 IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E FALSITA' IN ATTI

DICHIARA

- DI ESSERE NATO/A IL / / A
PROV STATO (indicare se estero)
- DI ESSERE CITTADINO/A
- DI ESSERE RESIDENTE A PROV
CAP VIA N
- DI ESSERE ATTUALMENTE ISCRITTO AL RUOLO CONDUCENTI-SEZIONE
DAL / / AL N. PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI
- DI ESSERE IN POSSESSO DEL REQUISITO DELL'IDONEITA' MORALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE RIPORTATO, PER ESTRATTO, IN CALCE ALLA PRESENTE ISTANZA
- DI AVERE PRESO VISIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI ESAME E DI ESSERE A CONOSCENZA CHE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA SESSIONE D'ESAME OGGETTO DELLA PRESENTE ISTANZA (AMMISSIONE ALL'ESAME – ESITO DELLE PROVE) SONO RESE NOTE UNICAMENTE SUL SITO INTERNET www.provincia.treviso.it SEZIONE "TRASPORTI"

ALLEGA

1. FOTOCOPIA FRONTE - RETRO DELLA PATENTE DI GUIDA
2. FOTOCOPIA PERMESSO/CARTA DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITA' (se cittadino extracomunitario)
3. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI EURO **25,00** SUL C/C POSTALE N. 12225314 INTESTATO A "AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO - SERVIZIO TESORERIA" CON LA CAUSALE "ESAME IDONEITA' L.R. 22/96 – 1^ o 2^ SESSIONE 2019"

OGNI COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA PRESENTE ISTANZA VA INVIATA AL SEGUENTE INDIRIZZO:
(sezione da compilarsi **obbligatoriamente**)

CITTA' PROV CAP

VIA N

FAX N E-MAIL

, (firma) _____
(luogo) (data)

Il presente modulo può essere sottoscritto in presenza del dipendente addetto oppure trasmesso già firmato all'Amministrazione per posta o tramite terza persona, allegando in tal caso una fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente documento sono raccolti e trattati esclusivamente per il procedimento per il quale sono obbligatoriamente forniti per l'avvio dell'istruttoria. Il trattamento dei dati conferiti avviene con supporto cartaceo e informatico e in modo di garantirne la sicurezza e riservatezza. I dati conferiti non sono comunicati a soggetti terzi né diffusi se non per obbligo di legge o regolamento. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Treviso e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Trasporti al quale l'interessato può in ogni momento rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Requisito di idoneità morale

L'idoneità morale è soddisfatta in presenza delle seguenti condizioni:

- a) non avere riportato condanna irrevocabile per un delitto punibile con pena non inferiore nel minimo a 2 anni di reclusione;
- b) non avere riportato condanna irrevocabile a pena detentiva per:
 - delitti contro il patrimonio - artt. 624-649 c.p.;
 - delitti contro la fede pubblica - artt. 453-498 c.p.;
 - delitti contro l'ordine pubblico - artt. 414-421 c.p.;
 - delitti contro l'industria ed il commercio - artt. 513-518 c.p.;
- c) non avere riportato condanna irrevocabile per reati puniti a norma degli articoli 3 e 4 della L. 75/58;
- d) non avere riportato condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione (artt. 19, 28 e segg. c.p.) - il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;
- e) non avere riportato condanna per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese (artt. 35 e 35-bis c.p.) - il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;
- f) non risultare sottoposto, sulla base di un provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa:
 - sorveglianza speciale;
 - divieto di soggiorno in uno o più comuni e province;
 - obbligo di soggiorno nel comune di residenza o dimora abituale;

Nei casi sopra elencati, con esclusione di quelli di cui ai punti d) ed e), il requisito continua a non essere soddisfatto sino a quando non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 e segg. c.p., ovvero una misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti morali è acquisita d'ufficio dall'Ente.